



Comune di Caltavuturo
Città Metropolitana di Palermo



AREA III – Lavori Pubblici Ambiente e Urbanistica

Prot. UTC n°

del

SCHEMA AVVISO PUBBLICO

PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SUPERVISIONE E DIREZIONE DEL PROCESSO DI GESTIONE DELL’IMPIANTO DI DEPURAZIONE COMUNALE DELLE ACQUE REFLUE URBANE, CON DELEGA DI RESPONSABILITÀ PER 12 MESI.

In esecuzione alla Determinazione a Contrarre n° _____ del _____

SI RENDE NOTO

Che il Comune di Caltavuturo, in qualità di Stazione Appaltante, intende espletare una manifestazione di interesse avente ad oggetto l’appalto per l’affidamento del SERVIZIO DI GESTIONE DELL’IMPIANTO DI DEPURAZIONE COMUNALE DELLE ACQUE REFLUE URBANE, CON DELEGA DI RESPONSABILITÀ PER 12 MESI, al fine di individuare, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, concorrenza, rotazione e trasparenza, gli Operatori Economici da invitare alla successiva presentazione di RdO su Mepa, per l’affidamento ai sensi dell’art. 50 comma 1 lettera b) del D. Lgs. 36/2023, con aggiudicazione a minor prezzo, ai sensi dell’art. 108 comma 3 D.Lgs 36/2023, tra gli O.E. che hanno presentato manifestazione di interesse.

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione: Comune di Caltavuturo

Indirizzo: Via Giovanni Falcone n° 41 – 90022 Caltavuturo (PA)

Pec: protocollo.comunedicaltavuturo@pec.it

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è il Geol. Maria Rosaria Conoscenti

Contatto: 0921547353

Mail: rosaria.conoscenti@comune.caltavuturo.pa.it

IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo dell'appalto è pari a complessivi € 52.526,63 di cui € 47.751,48 per imponibile (comprensivi di oneri di sicurezza 3 % non soggetti a ribasso) ed € 4.775,15 per iva 10%.

DURATA DELL'APPALTO

Il tempo previsto per l'espletamento del servizio, in base al budget assegnato, è stabilito in mesi 12 (dodici) a far data dal verbale di consegna del servizio.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato a seguito di RdO su Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, a tutti gli Operatori Economici che hanno presentato istanza di partecipazione, utilizzando il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'Art. 108 c.3 del D.Lgs 36/2023.

REQUISITI TECNICO-ORGANIZZATIVI PER LA PARTECIPAZIONE

Possono presentare istanza: i soggetti di cui all'art. 65 del D. Lgs 36/2023

Requisiti di ordine generale: i partecipanti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale ai sensi degli articoli 94-95-96-97 del D. Lgs 36/2023.

Requisiti di idoneità professionale (art.100) D. Lgs. n. 36/2023 s.m.i.).

- Iscrizione nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria Artigianato e Agricoltura nel settore in oggetto;
- Certificazione del Laboratorio di analisi operante in regime di Qualità Certificata di cui alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025, avente tutte le prove analitiche richieste formalmente accreditate da "Accredia".

Requisiti di capacità economica e finanziaria (art. 100 D. Lgs. n. 36/2023 s.m.i.)

- fatturato minimo annuo nello specifico settore del servizio oggetto d'appalto, di cui all'art. 100 del D. Lgs n. 36/2023 s.m.i., conseguito negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di invio della lettera d'invito, per un importo non inferiore all'importo a base d'asta.

Requisiti di capacità tecnica (art. 100 D. Lgs. n. 36/2023 s.m.i.)

- avvenuto svolgimento, negli ultimi tre esercizi, di servizi di natura analoga a quelli oggetto del presente appalto (gestione impianti di depurazione, servizio autospurgo) per un ammontare annuo non inferiore a quello posto a base di gara;
- possesso di risorse umane (dipendenti con qualifica adeguata e con esperienze necessarie per eseguire l'appalto con un adeguato standard di qualità);
- possesso di adeguata attrezzatura tecnica necessaria all'espletamento del servizio anche in relazione al rispetto della normativa di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008 s.m.i.);

È comunque fatta salva l'applicabilità della normativa in materia di avvalimento per i requisiti di ordine speciale, ai sensi dell'art. 104 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. In tal caso, l'operatore economico dovrà produrre, pena esclusione dalla procedura di gara, tutta la documentazione prevista dall'art. 104 del D.Lgs. 36/2023. In ogni caso i requisiti di ordine generale NON potranno comunque essere oggetto di avvalimento.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Le manifestazioni di interesse a partecipare alla gara in oggetto dovranno pervenire entro e non oltre le ore _____ del giorno _____

La manifestazione di interesse dovrà essere presentata utilizzando l'apposito modello predisposto dalla Stazione Appaltante allegato al presente avviso, con allegata copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore e firmato dal dichiarante.

FASE SUCCESSIVA ALLA RICEZIONE DELLE CANDIDATURE

La Stazione Appaltante valuterà le domande pervenute in base ai requisiti posseduti ed inviterà alla gara, ad insindacabile giudizio del RUP, tutti gli O.E. che hanno presentato, entro i termini, apposita manifestazione di interesse e che siano in possesso dei requisiti minimi di partecipazione alla gara come sopra specificati.

Nel caso di presentazione di una sola manifestazione di interesse, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere alle ulteriori fasi della procedura di affidamento con l'unico concorrente partecipante.

Per come previsto dalle Linee Guida n. 4 dell'Anac di attuazione del Decreto Legislativo 36-2023, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, la stazione appaltante, in considerazione della particolare struttura del mercato, tenuto altresì conto del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte, qualità della prestazione e rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) si riserva eventualmente la facoltà di reinvitare l'operatore economico uscente.

Resta stabilito sin da ora che la presentazione della candidatura non genera alcun diritto o automatismo di partecipazione ad altre procedure di affidamento sia di tipo negoziale che pubblico.

Non saranno prese in considerazione le istanze comunque presentate prima della data di pubblicazione del presente avviso.

L'amministrazione procederà alla richiesta di offerta economica mediante RdO su mepa, anche in presenza di un solo soggetto ritenuto idoneo, riservandosi tuttavia di non procedere all'aggiudicazione qualora l'offerta risulti sconveniente o non idonea in relazione all'oggetto del contratto ai sensi del D.Lgs. 36/2023.

ATTIVITÀ A CARICO DELL'APPALTATORE

Consulenza sulla elaborazione di specifici documenti gestionali con indicazione di modalità operative, impiego del personale, monitoraggi e procedure gestionali che il "committente" dovrebbe adottare.

Coordinamento dell'operaio qualificato addetto all'impianto che, giornalmente, è presente ed opera presso l'impianto con fine di garantire, servendosi dell'attrezzatura e/o della strumentazione esistente presso l'impianto, l'effettuazione dei necessari controlli visivi e fisici (colore, odore, solidi sedimentabili) al refluo influente, di processo ed al refluo effluente dall'impianto di depurazione, nonché la necessaria attività connessa con le piccole manutenzioni ordinarie alle tecnologie di processo esistenti presso le singole sezioni della linea di trattamento acque e della linea di trattamento fanghi.

Presenza giornaliera di un operaio qualificato che assicuri, servendosi dell'attrezzatura e/o della strumentazione esistente presso l'impianto:

- L'esecuzione di qualsivoglia lavoro di manutenzione ordinaria risulti necessario eseguire presso le singole sezioni e/o tecnologie dell'impianto di trattamento reflui;
- La verifica e il controllo tecnologico diretto sulla funzionalità elettromeccanica di tutte le tecnologie dell'intero ciclo di trattamento reflui con l'effettuazione di rabbocchi oli lubrificanti, pulizia griglie, aggiunta additivi, ecc. e lo sviluppo di specifiche ed esplicite indicazioni di merito sugli interventi necessari alla ottimizzazione del loro corretto ed efficiente uso;
- Il controllo della funzionalità del quadro elettrico generale di comando; resta l'esclusione di qualsiasi intervento di manutenzione ordinaria e/o straordinaria che dovrà essere eseguita da un tecnico specializzato incaricato dall'amministrazione comunale;
- Il controllo alle singole sezioni di processo finalizzato a sviluppare tutti gli interventi atti al loro corretto funzionamento (estrazione sabbie, pulizia griglia, regolazione tempi di aerazione biomassa, regolazione tempi di ricircolo biomassa, regolazione tempi di nitro e/o denitro, regolazione modalità di eventuali dosaggi additivi, regolazione tempi di digestione fanghi, regolazione modalità di disidratazione fanghi, esecuzione di rabbocchi oli lubrificanti, pulizia griglia, rabbocco additivi, ecc.);
- Compilazione giornaliera del registro di conduzione impianto ed esecuzione delle misure speditive in campo (solidi sedimentabili su campione rappresentativo di miscela aerata con determinazione a 30' su cono imhoff, lettura dei misuratori di portata influente ed effluente se presenti e funzionanti ed attivazione giornaliera dei campionatori automatici se presenti e funzionanti) e controllo qualitativo del refluo influente, miscela aerata e refluo effluente con particolare attenzione agli indicatori qualitativi colore ed odore.
- Cura delle aree a verde e scerbatura di tutte le aree di pertinenza dell'impianto;
- Esecuzione della necessaria operatività funzionale all'ottimale modalità di produzione e deposito temporaneo e smaltimento (con l'ausilio di mezzi comunali e/o di ditte terze iscritte all'Albo Gestori Rifiuti) dei rifiuti solidi (sabbie, grigliato primario e/o fanghi disidratati) derivanti dal ciclo purativo.

Consulenza tecnica, qualora formalmente richiesta dalla direzione del “committente”, finalizzata alla definizione dei problemi connessi con la gestione di eventuali “fermo macchina” e di qualsivoglia “disservizio elettromeccanico” attinente all’esercizio dell’impianto.

Consulenza tecnica, qualora formalmente richiesta dalla direzione del “committente”, per lo sviluppo di elaborati di massima che le consentano la definizione e/o il superamento di singole non conformità di processo e/o di sovraccarichi idraulici e/o organici.

Consulenza sulla verifica delle condizioni di processo con cui si sviluppa il ciclo di depurazione, per il tramite dei controlli tecnico analitici da campo e/o presa visione dei risultati analitici da laboratorio su campioni di refluo influente ed effluente, con la cadenza temporale necessaria alla definizione delle problematiche di esercizio eventualmente riscontrate.

Consulenza tecnica che, tramite idonee indicazioni di processo svolte nell’ambito delle fasi di periodico controllo eseguite presso l’impianto, consenta all’ “operaio qualificato addetto all’impianto” di eseguire le giornaliere ed ordinarie attività di conduzione e controllo.

Il tutto col duplice fine di consentire a detto personale di poter garantire:

- a. sia la necessaria continuità nelle efficienze di trattamento epurativo,
- b. che di avvisare tempestivamente il personale tecnico della “ditta esecutrice”, nel merito di sopraggiunte anomalie di processo e/o palesi non conformità dei reflui effluenti dall’impianto, affinché essa possa fornire mirate indicazioni tecniche e comunicare tempestivamente al “committente” le eventuali criticità in atto che potrebbero richiedere l’esecuzione di mirati interventi di manutenzione straordinaria.

Consulenza tecnica sul controllo delle singole sezioni di processo finalizzato a dare le idonee indicazioni per l’effettuazione di tutti gli interventi atti al loro corretto funzionamento (ottimale gestione sulla produzione dei rifiuti, trattamento reflui, trattamenti secondari e/o terziari con riferimento a singole fasi epurative, eventuali utilizzi di additivi).

Consulenza tecnica sulle modalità di produzione, deposito temporaneo ed avvio a recupero/smaltimento (con l’ausilio di mezzi di proprietà del “committente” e/o di ditte terze, entrambe iscritte all’albo dei gestori ambientali) dei rifiuti solidi prodotti dal trattamento delle acque reflue e costituiti da: fanghi biologici, sabbie, vaglio.

Produzione, al competente Ufficio Tecnico del “committente”, di copia di tutta la documentazione, debitamente compilata, riguardante i verbali di campionamento e le analisi chimico fisiche.

Controllo chimico-fisico e microbiologico da effettuare a carico di campioni puntuali di reflui effluenti dall’impianto, finalizzato ad acquisire informazioni su eventuali non conformità da superare tramite l’applicazione di specifiche misure correttive che il “committente” dovrà porre in essere, a sua esclusiva cura e spese, per garantire l’obbligo di scaricare un refluo depurato nel rispetto dei limiti tabellari.

ATTIVITÀ ANALITICA DI MONITORAGGIO REFLUI IN AUTOCONTROLLO E CLASSIFICAZIONE/CARATTERIZZAZIONE RIFIUTI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE URBANE

Le attività analitiche dovranno essere svolte da laboratorio operante in regime di Qualità Certificata di cui alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025, avente tutte le prove analitiche richieste formalmente accreditate da "Accredia".

Prelievo di campioni rappresentativi di reflu influente ed effluente dall'impianto di depurazione per l'esecuzione di analisi di laboratorio finalizzate a comprovare l'avvenuto rispetto dei limiti tabellari previsti dallo specifico provvedimento di "Autorizzazione allo Scarico" rilasciato dall'A.R.T.A. Il tutto con esclusivo riferimento all'attività analitica e/o alla periodicità temporale con riferimento alle indicazioni di "autocontrollo" descritte nell'Allegato 5 – Parte III Sezione II del D. Lgs. 152/06. Prelievo di campioni rappresentativi dei rifiuti prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane, costituiti da vaglio, sabbie e fanghi biologici, per l'esecuzione di analisi di laboratorio e caratterizzazione di base di ciascuna delle tre tipologie di rifiuto, vaglio, sabbie e fanghi biologici ai fini della Classificazione e dell'Assegnazione del Codice CER.

PRESTAZIONI ANALITICHE MENSILI

In regime di qualità certificata di cui alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025, dovrà essere eseguito il prelievo e le analisi di campioni di:

reflu influente all'impianto per verifica delle concentrazioni dei parametri di cui alla Tabella 1 della L.R. 27/86;

reflu effluente dall'impianto su cui eseguire le analisi per la verifica del rispetto dei seguenti limiti di accettabilità:

tab. 3 Allegato 5 Parte III del D. Lgs. 152/06.

PRESTAZIONI ANALITICHE ANNUALI

Prelievo e analisi di campioni di fango biologico disidratato e sua caratterizzazione e classificazione per l'assegnazione del corretto Codice CER.

Per caratterizzazione analitica annuale dei rifiuti solidi prodotti prima dello smaltimento:

Residuo secco a 105°, Acqua, Solidi totale fissi, Sostanze volatili, pH, PCB, Antimonio, Arsenico, Cadmio, Cromo, Cromo esavalente (VI), Rame, Manganese, Nichel, Piombo, Zinco, Ferro, Stagno, Mercurio, Tallio, Tellurio, Carbonio organico, Fosforo Totale, Azoto totale, Salmonella.

Arsenio TC, Bario TC, Cadmio TC, Cromo TC, Rame TC, Mercurio TC, Molibdeno TC, Nichel TC, Piombo TC, Antimonio TC, Selenio TC, Zinco TC, Cloruro TC, Fluoruro TC, Solfato TC, DOC TC (Eluato da test di cessione di cui al D.M. 27/09/2010, pubblicato sulla GURI n. 281 del 01/12/2010) ed eventuali altri analiti ritenuti indispensabili per l'attestazione di conformità alla norma di riferimento per lo smaltimento finale dei rifiuti.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Il presente avviso è finalizzato ad una indagine di mercato, non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo l'Amministrazione che sarà libera di seguire anche altre procedure.

La Stazione Appaltante si riserva di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

Resta inteso che la suddetta partecipazione non costituisce prova di possesso dei requisiti generali e speciali richiesti per l'affidamento del servizio che invece dovrà essere dichiarato dall'interessato ed accertato dalla Stazione Appaltante in occasione della procedura di affidamento.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione anticipata del contratto qualora, nel corso del contratto, subentri la piena operatività dell'Ambito Territoriale Ottimale Idrico o del concessionario privato con relativa delega allo stesso della gestione della filiera idrica. In tal caso verranno corrisposte all'affidatario del servizio tutte le mensilità in cui ha prestato servizio senza che lo stesso possa pretendere alcun ulteriore indennizzo aggiuntivo.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati ai sensi della vigente normativa sulla privacy, esclusivamente nell'ambito della presente gara.

PUBBLICAZIONE AVVISO

Il presente avviso è pubblicato per quindici giorni, come per legge, sul profilo di committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente" sotto la sezione "Bandi e Contratti" e nella home page del sito istituzionale.

ALLEGATO A: Istanza Di Partecipazione

Il Responsabile del Procedimento
Geol. Maria Rosaria Conoscenti